

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 05330/2025 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 5330 del 2025, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

IMMENSIVE S.r.l., rappresentata e difesa dall'Avv. Stefano Genovese, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

REGIONE CAMPANIA, rappresentata e difesa dall'Avv. Beatrice Dell'Isola  
dell'Avvocatura Regionale, con domicilio digitale come da PEC da Registri di  
Giustizia;

***nei confronti***

FONDAZIONE STATI UNITI DEL MONDO ETS e STUDIO VATORE S.r.l.,  
non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

quanto al ricorso introduttivo:

a) del decreto dirigenziale della Regione Campania n. 368 del 07.08.2025,  
pubblicato sul BURC n. 56 del 11.08.2025, mediante il quale venivano approvate le

graduatorie relative a: <<Avviso per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale O.P. 1, Azione 1.3.1 (“Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”)>> e la domanda della società ricorrente veniva inserita nella graduatoria delle istanze non ammissibili a finanziamento;

b) del decreto dirigenziale della Regione Campania, n. 42 del 14.02.2025, avente ad oggetto: <<PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Asse Prioritario 1 - Obiettivo specifico: RSO1.3. Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese. Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative>>;

c) della DGR Regione Campania n. 558 del 24.10.2024 di variazione al bilancio in cui sono state iscritte, tra le altre, le risorse PR FESR 2021-2027 - O.P. 1, AZIONE 1.3.1 per IMPRESE CULTURALI E CREATIVE in uno all'istituzione di idoneo capitolo di spesa assegnato alla titolarità della DG12 (capitolo NI: U10304 "PR FESR 2021-2027 - O.P. 1, AZIONE 1.3.1 Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese - Trasferimenti a Imprese - Copertura in quota stato, Art.10, comma 5 D.L. 60/2024) ; con decreto n. 231 del 25.10.2024 sono state accertate le risorse (Accertamenti nr.: 4230000209 (2025) e 4240001173 (2026)); nonché del decreto dirigenziale n. 67 del 05/02/2025 di nomina del gruppo di lavoro preposto all'attuazione del progetto in parola;

d) dell'avviso pubblico avente ad oggetto: <<PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività” Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese Dgr. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative>>;

e) della comunicazione del 20.06.2025 pervenuta a mezzo PEC, con la quale l'amministrazione regionale rappresentava quanto segue: <<Si comunica che in sede di istruttoria della documentazione presentata con riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno alle Imprese Culturali e Creative è risultata la carenza dei seguenti elementi nella documentazione allegata all'istanza: - specifica Preventivo n. 2 del 07/04/2025 AI4lab. Ai sensi dell'art. 10 co, 6 dell'Avviso si assegna a codesto soggetto richiedente un termine di giorni dieci per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tale termine si procederà al relativo taglio del preventivo>>;

f) della comunicazione dell'amministrazione regionale del 4.07.2025, recante preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/1990, avente ad oggetto: <<Avviso pubblico l PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative” - Domanda ID 381 - IMMENSIVE S.R.L. - Comunicazione “avvio di inammissibilità della domanda” ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s. m. e i.>>;

g) del provvedimento regionale prot. n. 0503157/2025 del 06/10/2025, recante riscontro della diffida avente ad oggetto: <<Avviso pubblico PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative” - Domanda ID 381 IMMENSIVE S.R.L. - Riscontro Vs. atto di diffida ricevuta a mezzo PEC del 26/9/2025, acquisita al PG 480220/2025>>;

h) di ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale o comunque connesso, in quanto lesivo, ivi compresi gli eventuali verbali di valutazione della commissione; e per la condanna dell'amministrazione regionale al risarcimento dei danni consequenziali;

nonché per l'annullamento, quanto al ricorso per motivi aggiunti:

i) del decreto dirigenziale della Regione Campania n. 103 del 04.11.2025, con oggetto: “PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 - OBIETTIVO SPECIFICO: RSO1.3. AZIONE 1.3.1 - MISURE A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DELLE IMPRESE. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE - Rettifica decreto dirigenziale n. 368 del 7/8/2025”;

l) del decreto dirigenziale della Regione Campania n. 368 del 07.08.2025, già impugnato con il ricorso introduttivo;

m) di ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale o comunque connesso, in quanto lesivo, ivi compresi gli eventuali verbali di valutazione della commissione.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'amministrazione resistente;

Viste le memorie difensive;

Vista l'ordinanza cautelare n. 2777 del 7 novembre 2025, con la quale è stata fissata, ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a., l'odierna udienza pubblica ai fini della trattazione di merito del ricorso, nonché è stata ordinata alla società ricorrente l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami del ricorso;

Vista la documentazione depositata dalla società ricorrente, attestante l'avvenuta integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 6 maggio 2026 il dott. Carlo Dell'Olio e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

RILEVATO che, in data 21 gennaio 2026, è stato depositato ricorso per motivi aggiunti avverso gli atti in epigrafe individuati, con riguardo al quale, alla data dell'odierna udienza pubblica, non risultano rispettati i termini a difesa per le controparti intime (Regione Campania, Fondazione Stati Uniti del Mondo ETS e Studio Vatore S.r.l.), pari a complessivi 120 (60 + 60) giorni decorrenti dal perfezionamento della notifica nei confronti di ciascuna di esse, tenuto conto del combinato disposto degli artt. 43, 46 e 71 c.p.a.;

RILEVATO, infatti, che nessuna delle controparti intimata ha, nel frattempo, prodotto scritti difensivi per controdedurre al ricorso per motivi aggiunti e che il perfezionamento della notifica di quest'ultimo è avvenuto, nei confronti di tutte le predette controparti, in data 8 gennaio 2026;

RITENUTO, pertanto, di dover rinviare la trattazione della causa ad altra udienza pubblica compatibile con il rispetto dei termini a difesa;

RITENUTO, altresì, che anche il giudizio sul ricorso per motivi aggiunti debba essere svolto a contraddittorio integro, nel quale siano coinvolte tutte le imprese culturali e creative le cui domande sono state inserite nelle graduatorie delle istanze ammissibili per entrambi gli ambiti (A e B), pur avendo la società ricorrente (esclusa) presentato domanda di agevolazione per l'ambito B, trattandosi di graduatorie per le quali l'amministrazione regionale ha statuito di "assegnare, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, le risorse residue rinvenienti dall'Ambito B al finanziamento degli interventi ammessi per l'Ambito A", come testualmente recita il punto 4 del dispositivo del gravato decreto dirigenziale n. 368 del 7 agosto 2025 di approvazione delle graduatorie, in merito confermato dal parimenti gravato decreto dirigenziale n. 103 del 4 novembre 2025;

CONSIDERATO che parte ricorrente risulta aver notificato il gravame per motivi aggiunti solo a due controinteressati (Fondazione Stati Uniti del Mondo ETS e Studio Vatore S.r.l.) e che occorre integrare il contraddittorio nei confronti degli altri soggetti in capo ai quali le graduatorie della procedura selettiva in questione hanno consolidato situazioni confliggenti di interesse protetto ed attuale, ossia nei confronti di tutte le altre imprese culturali e creative le cui domande sono state inserite nelle graduatorie delle istanze ammissibili per entrambi gli ambiti (A e B), come modificate ed integrate in forza del gravato decreto dirigenziale n. 103 del 4 novembre 2025;

CONSIDERATO che, in ragione dell'elevato numero dei controinteressati, la notifica individuale può assumere i caratteri di particolare difficoltà ai sensi del combinato disposto degli artt. 41, comma 4, e 49, comma 3, c.p.a.;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare – alternativamente alla notifica individuale – la notifica per pubblici proclami, secondo le modalità di seguito precisate;

ATTESO che l'art. 52 c.p.a. prevede che “(i)l presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile”;

RITENUTO che la norma sia applicabile anche alle ipotesi in cui vi sia la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami, consentendo al giudice adito di ordinare la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte (in giurisprudenza, cfr., tra le altre, TAR Lazio Roma, Sez. I ter, ordinanza n. 7680/2015, nonché i numerosi precedenti di questa Sezione);

CONSIDERATO che, al fine di rendere effettiva la probabilità di una reale cognizione del ricorso per motivi aggiunti per i soggetti controinteressati, non appare necessaria la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'intero contenuto di tale ricorso e delle sue conclusioni;

RITENUTO, pertanto, di determinare le seguenti modalità per l'effettuazione della notifica per pubblici proclami:

- nella parte seconda della Gazzetta Ufficiale andranno inserite, a cura di parte ricorrente, le seguenti indicazioni: (I) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del procedimento, (II) il nome della parte ricorrente, (III) gli estremi del ricorso per motivi aggiunti e del provvedimento impugnato, (IV) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del Tribunale Amministrativo Regionale competente, (V) l'indicazione che il testo integrale del ricorso per motivi aggiunti, insieme all'elenco nominativo dei controinteressati, può essere consultato sul sito internet dell'amministrazione competente;

- l'amministrazione regionale avrà obbligo di pubblicare, previa consegna del ricorso per motivi aggiunti e dell'elenco nominativo dei controinteressati a cura di parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'amministrazione stessa, nel proprio sito internet il testo integrale di tale ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza della Terza Sezione del TAR Campania Napoli individuata con data, numero di ricorso e numero di provvedimento;
- l'amministrazione regionale non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso per motivi aggiunti e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso, nonché le notizie e gli atti relativi alla presente controversia;
- l'amministrazione regionale dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso per motivi aggiunti e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso;
- la medesima amministrazione dovrà inoltre curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale risultano pubblicati il ricorso per motivi aggiunti e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso;
- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, la Sezione ritiene di poter fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'amministrazione regionale secondo le modalità che saranno comunicate dall'amministrazione medesima, in € 30,00 (trenta/00) per l'attività di pubblicazione del ricorso per motivi aggiunti sul sito;

RITENUTO, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, qualora parte ricorrente opti per l'illustrata modalità di notificazione per pubblici proclami, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione al difensore del deposito della presente ordinanza, con deposito della prova delle intervenute pubblicazioni entro il termine perentorio di ulteriori 15 giorni: al riguardo, si

precisa che gli stessi termini valgono anche nel caso in cui parte ricorrente dovesse ritenere più conveniente la notifica individuale del gravame per motivi aggiunti a ciascuno dei controinteressati pretermessi;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), pronunciando in via interlocutoria, così dispone:

- a) rinvia la trattazione della causa all'udienza pubblica del 19 novembre 2026;
- b) ordina a parte ricorrente l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti, con le modalità e nei termini precisati in motivazione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 6 maggio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Michelangelo Maria Liguori, Presidente

Carlo Dell'Olio, Consigliere, Estensore

Valeria Ianniello, Consigliere

**L'ESTENSORE**

**Carlo Dell'Olio**

**IL PRESIDENTE**

**Michelangelo Maria Liguori**

**IL SEGRETARIO**